



## AUTORITA' COMPETENTE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Palazzo comunale P.zza XX Settembre, 1 – 51018 Pieve a Nievole

Pec [comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it](mailto:comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it)

Tel. 0572.956327 - Fax 0572.952150

**N° 3 del Reg. d'Ordine**

**Pieve a Nievole 06 luglio 2018**

### **- PRIMA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO 2 – PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – VAS**

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE COMUNALE**, quale autorità competente in materia di V.A.S. :

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

**Vista** la legge regionale n° 10 del 12.02.2010 come anche modificata dalla L.R. 30.12.2010 n. 69 e dalla L.R. 17.02.2012, n. 6 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";

**Richiamata** la deliberazione della Giunta comunale n. 42 del 17.05.2014, con la quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione Comunale, quale Autorità Competente in materia di VAS;

**Vista** la deliberazione della Giunta comunale n.169 del 21.12.2017 recante " Variante al Piano Strutturale e al Regolamento urbanistico comunale vigenti – Indirizzi";

#### **Premesso :**

Che a seguito della sopracitata delibera di Giunta comunale n.169/2017, i professionisti incaricati hanno predisposto documenti ed elaborati propedeutici alla prima variante al Regolamento Urbanistico 2, tra i quali, il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 ;

Che gli obbiettivi da perseguire con la variante sono sette :

1. Variante al PA1 (area Minnetti) ,
2. Previsione di una palestra polivalente nell'area sportiva della "Palagina",
3. Previsione di nuovi parcheggi pubblici per scuola materna in località La Colonna e modifica a quelli in via Giusti già previsti dall'attuale RU2,
4. Previsione di una rete ciclo pedonale (viabilità dolce) per il Centro Capoluogo,
5. Specificazione funzionale per il recupero dell'ex cinema in via Buonamici,
6. Modifica accesso area Benvenuti a seguito del raddoppio ferroviario da parte di FF.SS.,
7. Modifica delle NTA per ampliamenti "una tantum" di fabbricati esistenti per gravi motivi di disabilità,

In data 10 maggio 2018 con Pec protocollo n.7600/2018, sono state avviate le consultazioni trasmettendo i documenti suddetti ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere ;

I Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.), individuati ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010 sono i seguenti :



# COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

PROVINCIA DI PISTOIA

REGIONE TOSCANA DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE  
ABITATIVE SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO

REGIONE TOSCANA SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO  
AMBIENTALE - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA -  
OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE

CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO

REGIONE TOSCANA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E  
PROTEZIONE CIVILE - GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE E  
TUTELA DELL'ACQUA  
SEDE DI PISTOIA

ATO TOSCANA CENTRO Autorità per il servizio di gestione  
integrata dei rifiuti urbani

AUTORITA IDRICA TOSCANA ATO 2 BASSO VALDARNO

ACQUE S.p.A.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE E PER LE  
PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

ACQUE TOSCANI S.p.A.

ENEL "DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI"

PROVINCIA DI PISTOIA AREA DI COORDINAMENTO PER LA  
GOVERNANCE TERRITORIALE DI AREA VASTA

RFI-RETE FERROVIARIA ITALIANA - UNITÀ PRODUZIONE  
TERRITORIALE FIRENZE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE  
AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT) DI PISTOIA

COMUNI LIMITROFI : SERRAVALLE PISTOIESE (PT),  
MONSUMMANO TERME (PT), PONTE BUGGIANESE (PT),  
MONTECATINI TERME (PT)

AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO ZONA DELLA  
VALDINIEVOLE

**Dato atto** che sono pervenuti i pareri e/o contributi di:

- Arpat 4/06/2018 in atti al protocollo generale del Comune al n.9307 del 04/06/2018,

In sintesi *"Come sopra specificato il livello di dettaglio delle informazioni fornite appare chiaramente insufficiente a consentire di valutare se la variante proposta possa determinare significativi impatti ambientali negativi. La sua assoggettabilità a VAS ci pare quindi che non possa essere esclusa."*

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale del 08/06/2018 prot.0004364 in atti al protocollo generale del Comune al n.9648 del 04/06/2018,

In sintesi *" si dovrà tener conto di quanto esplicitamente contenuto nei piani e nelle relative discipline di piano con particolare riferimento a : - Piano di gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA) ... ; - Piano di bacino, stralcio Rischio Idraulico, con la cartografia aggiornata un sede di approvazione del PGRA; Piano di bacino stralcio 'Assetto Idrogeologico' (PAI), per la pericolosità e il rischio da frana ...; - Piano di Gestione Acque delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PdG) ...; - Piano di bacino del fiume Arno, Stralcio Bilancio Idrico (PBI) ... ; Pertanto le singole previsioni e gli interventi derivanti dalle varianti in oggetto dovranno essere coerenti con la pianificazione di bacino suddetta."*

- Acque S.p.A. prot. n. 0025279/18 del 07/06/2018,

In sintesi *" Gli obiettivi n° 1, 2, 5 e 7 della variante in oggetto rappresentano marginali cambiamenti rispetto alle previsioni urbanistiche valutate nello studio sopraccitato, mentre i restanti obiettivi (n° 3, 4, e 6) possono interessare gli assetti del sistema idrico integrato solo nel caso di eventuali interferenze con i sottoservizi. Ad ogni modo, al momento della richiesta ufficiale di fornitura idrica e/o scarico in fognatura, Acque Spa, si riserva di valutare, anche alla luce di eventuali variazioni sul sistema idrico integrato ed ulteriori indicazioni dettagliate in merito all'effettiva idroesigenza dell'allaccio, richieste di potenziamento finalizzate nel caso del sistema dell'approvvigionamento idrico a mantenere alle utenze preesistenti un adeguato livello di servizio in termini di pressione fornita al contatore; a riguardo del sistema fognario e depurativo Acque Spa determinerà l'accettabilità in base alla potenzialità residua della rete fognaria e del*



# COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

PROVINCIA DI PISTOIA

*depuratore finale, sottolineando che la tipologia di utenza industriale da insediare è l'elemento cruciale per la determinazione di eventuali nuove opere od il potenziamento di quelle esistenti";*

**Ciò premesso,**

**Il Nucleo di Valutazione Comunale**, in qualità di **autorità competente** nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

**Esaminato** il Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S.;

**Visti** i contributi e/o pareri pervenuti dai soggetti interessati dal procedimento di cui trattasi;

**L'Autorità competente**, a seguito del contributo di Arpat, in data 23/06/2018 ha incontrato il professionista incaricato della redazione del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. e sulla scorta dei chiarimenti e degli approfondimenti generali e di dettaglio per gli obiettivi e le loro finalità espressi in tale incontro, non condivide la necessità di attivare il procedimento di VAS ai sensi dell'art.23 della LR. 10/2010, in quanto :

> il documento preliminare di verifica aggiorna ed approfondisce le analisi delle varie componenti ambientali già sottoposti positivamente alla VAS del Regolamento Urbanistico vigente;

> non prevedono impatti su aree ZPS, SIC, SIR,

> non introducono significative modifiche cartografiche, progettuali o normative che potrebbero avere effetti ambientali diversi da quelli già previsti e che erano stati oggetto di specifica valutazione in sede di approvazione del RU/2,

> il quadro conoscitivo ambientale risulta adeguatamente aggiornato,

> non introducono modifiche nel vigente RU2 tali da variare in modo significativo il quadro di riferimento per progetti ed altre attività, né per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni, e le condizioni operative né attraverso la ripartizione di risorse.

> sono coerenti con il PS approvato e coordinate con la Variante 2 al PS in corso di approvazione,

> non sono rilevanti rispetto all'attuazione della normativa comunitaria nel settore ambientale.

> non comportano impatti con caratteri critici né significativi per quanto riguarda gli aspetti di cui all'allegato 1, C.2 della LR 10/2010.

>Rispetto agli elementi di valutazione già presenti nel RU2 vigente, si mette in evidenza il non aggravamento delle situazioni di criticità segnalate in precedenza sia per la modesta dimensione delle nuove trasformazioni che per la ubicazione delle medesime.

Pertanto per gli obiettivi della variante non sono attesi impatti significativi sull'ambiente, né per probabilità, durata e frequenza, né per eventuali caratteri cumulativi e tantomeno di natura transfrontaliera.

**Dato atto** che il Regolamento Urbanistico 2 è dotato di:

-Valutazione Ambientale Strategica secondo i disposti della LR 10/2010, della LR 65/2014 e dei suoi decreti attuativi; Tale documento, nella parte attinente alle valutazioni di tipo ambientale, delinea un quadro completo delle risorse e delle qualità ambientali del Comune con una precisa disamina anche degli elementi di criticità che attengono in primo luogo alla crescita dei consumi idrici ed energetici ed all'incremento della domanda di depurazione, di produzione dei rifiuti, di emissioni nell'atmosfera, di inquinamento elettromagnetico.

-Verifica la coerenza con il PIT regionale del 2014 (che modifica il PIT del 2007 con l'integrazione paesaggistica di cui alla delibera del CR n.58), con il PTC provinciale del 2009 (modificato con la Variante Generale adottata nel 2018) e con il PS del 2008 integrato con la Variante n.1 del 2014;



-Che ai sensi del c.6 art.12 del D.Lgs. 152/2006 la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relativa a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 o alla VAS di cui agli art. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati)

**Verificato** che la Variante n.1 al RU2 :

E' ricompresa tra le modifiche ai piani appartenenti al settore tematico della "pianificazione territoriale", trattati all'art. 6, commi 2, 3 e 3bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, che la LR n.10/2010 riprende all'art. 5 "Ambito di applicazione".

I sette obiettivi proposti e le relative azioni di finalizzazione ricadono nella casistica di cui al c.3 art.6 D.lgs. 152/2006 e s.m.i e all'art.5 c.3b LR 10/2010 e s.m.i (per le modifiche minori di piani e programmi di cui al comma 2), per cui contestualmente si prescrive una verifica ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i ovvero la procedura di verifica di assoggettabilità c.3 art.5 / art. 22 LR 10/2010 e s.m.i;

Che il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla VAS fornisce gli elementi per accertare se la variante proposta può produrre impatti significativi sull'ambiente e rispetto agli elementi di valutazione già presenti nel RU2 mette in evidenza il non aggravamento delle criticità segnalate sia per la modesta dimensione delle trasformazioni introdotte sia per la loro ubicazione;

**Verificato**, altresì, che gli obiettivi della Variante 1 al RU2 :

Sono coerenti con il PS approvato e coordinati 'a cascata' con la Variante 2 al PS in corso di approvazione;

Non costituiscono quadro di riferimento per progetti elencati negli allegati del D.Lgs. 152/2006;

Non prevedono impatti su aree ZPS, SIC, SIR;

Non introducono significative modifiche cartografiche, progettuali o normative che potrebbero avere effetti ambientali diversi da quelli già previsti e che erano stati oggetto di specifica valutazione in sede di approvazione del RU/2;

Il quadro conoscitivo ambientale risulta adeguatamente aggiornato;

Non introducono significative modifiche nel vigente RU2 tali da variare in modo significativo il quadro di riferimento per progetti ed altre attività, né per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni, e le condizioni operative né attraverso la ripartizione di risorse;

Non sono rilevanti rispetto all'attuazione della normativa comunitaria nel settore ambientale non comportano impatti con caratteri critici né significativi per quanto riguarda gli aspetti di cui all'allegato 1, C.2 della LR 10/2010.

**Dato atto :**

- che gli obiettivi e le azioni di finalizzazione della Variante 1 la configurano come modifica minore dell'attuale strumento vigente e sono coordinati con il PS e la variante 2 al PS in corso di approvazione;

- Dell'assenza di impatti significativi sull'ambiente,

- Dell'assenza di rischi per la salute umana o per lo stesso ambiente,

- Dell'assenza di interazione e di impatti di alcun tipo con aree naturali o paesaggistiche riconosciute, tutelate e normate a livello nazionale, comunitario o internazionale



## DICHIARA

**Di non assoggettare** a Valutazione Ambientale Strategica la variante n. 1 al RU2 finalizzata a :

- **Obiettivo 1)** Variante al PA1 (area Minnetti) ,
- **Obiettivo 2)** Previsione di una palestra polivalente nell'area sportiva della "Palagina",
- **Obiettivo 3)** Previsione di nuovi parcheggi pubblici per scuola materna in località La Colonna e modifica a quelli in via Giusti già previsti dall'attuale RU2,
- **Obiettivo 4)** Previsione di una rete ciclo pedonale (viabilità dolce) per il Centro Capoluogo,
- **Obiettivo 5)** Specificazione funzionale per il recupero dell'ex cinema in via Buonamici,
- **Obiettivo 6)** Modifica accesso area Benvenuti a seguito del raddoppio ferroviario da parte di FF.SS.
- **Obiettivo 7)** Modifica delle NTA per ampliamenti "una tantum" di fabbricati esistenti per gravi motivi di disabilità,

### Con le seguenti prescrizioni :

*- Le singole previsioni e gli interventi derivanti dalle varianti in oggetto dovranno essere coerenti con la pianificazione di bacino richiamate nel contributo inviato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale.*

.....

**Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale e nel sito web del Comune;

**Di trasmettere** il presente provvedimento al Consiglio comunale, quale Procedente e al responsabile del procedimento di formazione della Variante 2 al PS.

.....

### Il Nucleo di Valutazione Comunale:

**Dr. Ing. Alessandro Rizzello :**

**Geom. Gino Tonfoni :**

**Geom. Cristina Sardisco :**

